



ALLEGATO 4

Autorità di Bacino del Fiume Arno

Area Pianificazione, Tutela e Governo della risorsa idrica
e procedure VIA, VAS e AIA

Prot. n. 3904 del 28 OTT. 2015

Ing. Paolo Giuliani
Area Assetto del territorio e attività produttive
Comune di Monteriggioni
comunemonteriggioni@postacert.toscana.it

COMUNE DI MONTERIGGIONI
Comune di Monteriggioni
Protocollo N. 001452/2015 del 29/10/2015

Oggetto: Convocazione CdS per istanza di attivazione della Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA per la variante al progetto di ripristino della cava di breccia denominata "Val di Merse" a Monteriggioni (SI).

La presente nota fa seguito alla convocazione della Conferenza dei Servizi sulla procedura in oggetto, Vs. prot. n. 14193 del 22.10.2015, acquisita al ns. protocollo con n. 3820 del 22.10.2015. Ciò premesso, ai fini di fornire il contributo istruttorio sul procedimento in oggetto, si comunica quanto segue.

Gli strumenti di pianificazione e programmazione approvati da questa Autorità e ad oggi vigenti, afferenti alle attività estrattive, sono il PAI - *Piano di Assetto Idrogeologico* (dpcm 5 maggio 2005), il *Piano Stralcio Attività Estrattive* (dpcm 31.03.1999) e il *Progetto di Piano Stralcio Bilancio Idrico* (approvato con le relative misure di salvaguardia con Delibera di Comitato Istituzionale n. 204 del 28.02.2008). Si informa inoltre che questa Autorità svolge un ruolo di coordinamento relativamente alla pianificazione a livello di distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale; in particolare a questo ambito territoriale si ricorda la vigenza del *Piano di Gestione delle Acque dell'Appennino Settentrionale* (dpcm 21 novembre 2013), redatto ai sensi della dir. 2000/60/CE.

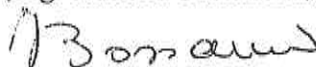
Dall'esame della documentazione trasmessa si rileva che il progetto, interessa un'area classificata nel PAI come a *Pericolosità da processi geomorfologici di versante e da frana moderata - P.F.1*. Pertanto in base alle NTA del PAI si comunica che l'area in oggetto non è soggetta a prescrizioni da parte di questa Autorità di Bacino, che non rilascia parere in aree classificate come P.F.1; la sua realizzazione risulta quindi conforme con gli strumenti di pianificazione e programmazione approvati da questa Autorità e ad oggi vigenti.

In merito al Piano di Gestione delle Acque si rileva che l'attività di recupero inerti e quella prettamente estrattiva, si colloca all'interno del corpo idrico sotterraneo carbonatico della Montagnola Senese e Piana di Rosia, che risulta attualmente in stato ambientale "buono", a fronte di una vulnerabilità degli acquiferi carbonatici ritenuta elevata date le sue caratteristiche geologiche.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Isabella Bonamini (tel. 055-26743222; e-mail: i.bonamini@adbarno.it). Per qualsiasi comunicazione è inoltre a Vostra disposizione il dott. Geol. Francesco Consumi (tel.055-26743243; e-mail: f.consumi@adbarno.it).

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente
(Ing. Isabella Bonamini)



IB/FC/fc 28.10.2015